ITALIANISTICA

Maiengasse 51
4056 Basilea

http://www.italianistica.unibas.ch

PROGRAMMA COMMENTATO

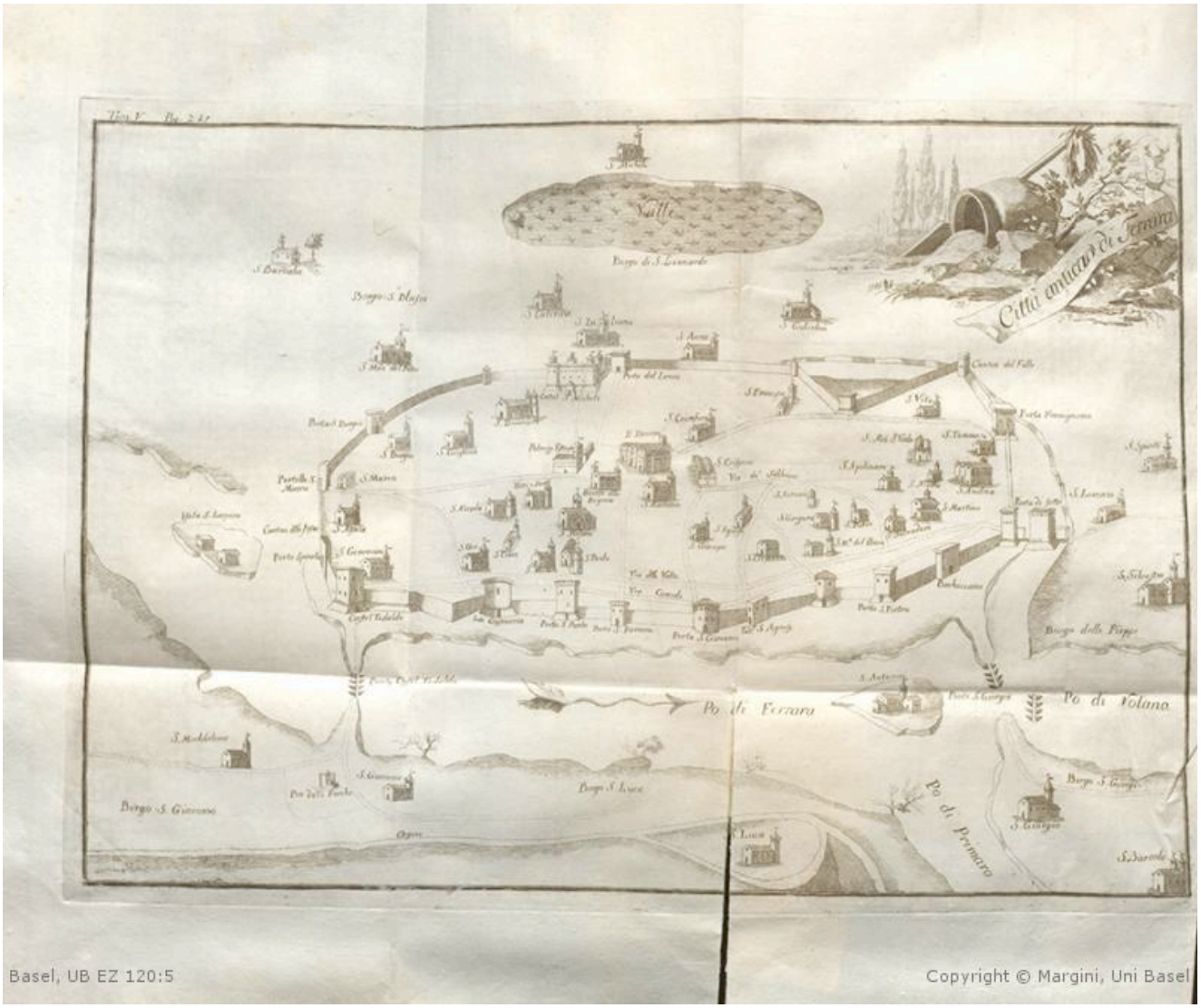
SEMESTRE AUTUNNALE 2015

LETTERATURA ITALIANA

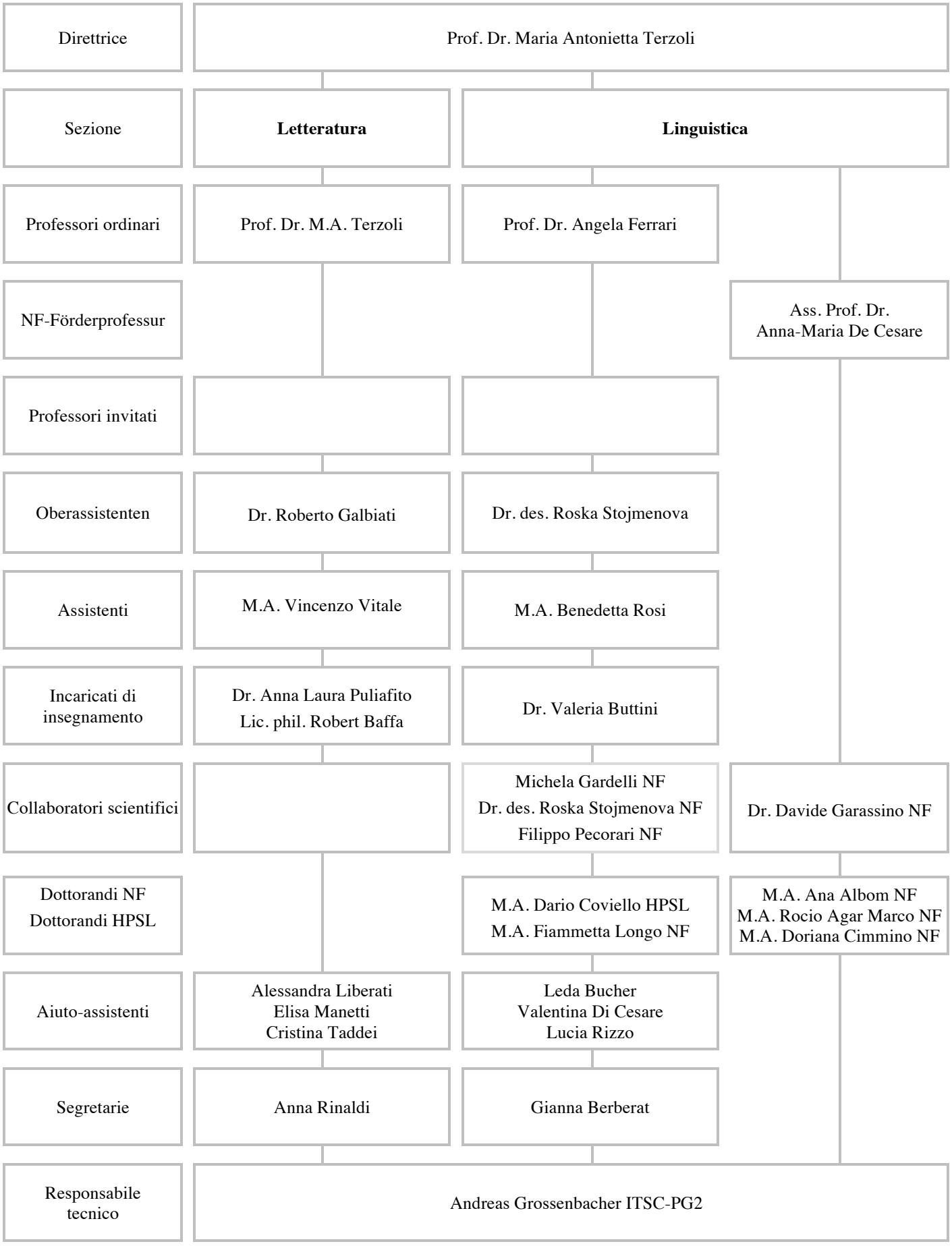
LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

UNI BASEL



A. FRIZZI, *Memorie per la storia di Ferrara*, Ferrara, Eredi di Giuseppe Rinaldi, 1809 (scheda redatta da E. TEKIN).


Direttrice
Prof. Dr. Maria Antonietta Terzoli
Sezione
Letteratura
Linguistica
Professori ordinari
Prof. Dr. M.A. Terzoli
Prof. Dr. Angela Ferrari
NF-Förderprofessur
Ass. Prof. Dr.
Anna-Maria De Cesare
Professori invitati
Oberassistenten
Dr. Roberto Galbiati
Dr. des. Roska Stojmenova
Assistenti
M.A. Vincenzo Vitale
M.A. Benedetta Rosi
Incaricati di insegnamento
Dr. Anna Laura Puliafito
Lic. phil. Robert Baffa
Dr. Valeria Buttini
Collaboratori scientifici
Michela Gardelli NF
Dr. des. Roska Stojmenova NF
Filippo Pecorari NF
Dr. Davide Garassino NF
Dottorandi NF
Dottorandi HPSL
M.A. Dario Coviello HPSL
M.A. Fiammetta Longo NF
M.A. Ana Albom NF
M.A. Rocio Agar Marco NF
M.A. Doriana Cimmino NF
Aiuto-assistenti
Alessandra Liberati
Elisa Manetti
Cristina Taddei
Leda Bucher
Valentina Di Cesare
Lucia Rizzo
Segretarie
Anna Rinaldi
Gianna Berberat
Responsabile tecnico
Andreas Grossenbacher ITSC-PG2

Indirizzario

Italianistica
Maiengasse 51 – 4056 BASEL

Segreteria di Letteratura italiana

ANNA RINALDI
Tel.: 061 267 12 01
Anna.Rinaldi@unibas.ch

Segreteria di Linguistica italiana

GIANNA BERBERAT
Tel.: 061 267 12 75
Gianna.Berberat@unibas.ch

Studien- und Fachberatung:

Lic. phil. ROBERT BAFFA — Tel.: 061 267 12 61
Robert.Baffa@unibas.ch

Dr. des. ROSKA STOJMENOVA — Tel.: 061 267 35 56
Roska.Stojmenova@unibas.ch

Docenti	**Orario di ricevimento:**
Lic. phil. ROBERT BAFFA Robert.Baffa@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 12 61
Dr. VALERIA BUTTINI Valeria.Buttini@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 35 63
Ass. Prof. Dr. ANNA-MARIA DE CESARE Anna-Maria.Decesare@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 35 78
Prof. Dr. ANGELA FERRARI Angela.Ferrari@unibas.ch	**Gio 14:00-15:00** Tel.: 061 267 12 64/75
Dr. ROBERTO GALBIATI Roberto.Galbiati@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 12 74
Dr. ANNA LAURA PULIAFITO Anna-Laura.Puliafito@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 12 61
M.A. BENEDETTA ROSI Benedetta.Rosi@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 35 54
Dr. des. ROSKA STOJMENOVA Roska.Stojmenova@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 35 56
Prof. Dr. MARIA ANTONIETTA TERZOLI Antonietta.Terzoli@unibas.ch	**Gio 16:00-17:00** Tel.: 061 267 12 63/01
M.A. VINCENZO VITALE Vincenzo.Vitale@unibas.ch	**su appuntamento** Tel.: 061 267 12 72

Aiuto-assistenti (Letteratura):

ALESSANDRA LIBERATI
alessandra.liberati@stud.unibas.ch

ELISA MANETTI
elisadesiree.manetti@stud.unibas.ch

CRISTINA TADDEI
cristina.taddei@stud.unibas.ch

Aiuto-assistenti (Linguistica):

LEDA BUCHER
Leda.bucher@stud.unibas.ch

VALENTINA DI CESARE
v.dicesare@stud.unibas.ch

LUCIA RIZZO
lucia.rizzo@stud.unibas.ch

Responsabile tecnico:

Andreas Grossenbacher
ITSC-PG2 itsc-pg2@unibas.ch

G. LEOPARDI, *Canti*, Firenze, Piatti, 1831 (scheda redatta da M. A. TERZOLI).

PROGRAMMA COMMENTATO

SEMESTRE AUTUNNALE 2015

LETTERATURA ITALIANA

LINGUISTICA ITALIANA

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

OFFERTA DIDATTICA: BACHELOR

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli ..... p. 13

Roberto Galbiati ..... p. 14

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA

Angela Ferrari ..... p. 25

Benedetta Rosi ..... p. 26

ANALISI LETTERARIA

Vincenzo Vitale ..... p. 14

ANALISI LINGUISTICA

Valeria Buttini ..... p. 29

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Valeria Buttini ..... p. 29

TEORIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA LETTERARIA E LINGUISTICA

Maria Antonietta Terzoli ..... pp. 16, 20

Vincenzo Vitale ..... p. 14

Robert Baffa ..... p. 20

Angela Ferrari ..... p. 31

Roska Stojmenova ..... p. 33

METODI E STRUMENTI DEGLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

Robert Baffa ..... p. 20

Maria Antonietta Terzoli ..... p. 16

Angela Ferrari ..... p. 31

Roska Stojmenova ..... p. 33

MODULO COMPETENZE REDAZIONALI E ARGOMENTATIVE

Anna Laura Puliafito ..... p. 37

MODULO FILOLOGICO, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Maria Antonietta Terzoli ..... pp. 13, 16, 20, 22
Roberto Galbiati ..... p. 14
Robert Baffa ..... p. 20
Angela Ferrari ..... pp. 25, 31, 34
Roska Stojmenova ..... p. 33

OFFERTE INTERFILOLOGICHE – CORSI ESTERNI

(*si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie*)

AMBITO COMPLEMENTARE

Robert Baffa .....p. 37

COMPETENZA LINGUISTICA

Robert Baffa .....p. 37

OFFERTA DIDATTICA: MASTER

TEORIE E METODI DELL'ITALIANISTICA

Maria Antonietta Terzoli ..... p. 16

Anna-Maria De Cesare ..... p. 28

Angela Ferrari ..... p. 31

Roska Stojmenova ..... p. 33

METODI DELLA RICERCA LETTERARIA ITALIANA

Maria Antonietta Terzoli ..... p. 16

METODI DELLA RICERCA LINGUISTICA ITALIANA

Anna Maria De Cesare ..... p. 28

Angela Ferrari ..... p. 31

COMPETENZE DI RICERCA APPLICATE

Maria Antonietta Terzoli ..... pp. 16, 23

Angela Ferrari ..... p. 35

INTERFILOLOGIA – CORSI ESTERNI

(*si vedano le offerte didattiche delle rispettive materie*)

Luigi Reitani ..... p. 38

APPROFONDIMENTO IN ITALIANISTICA, INCLUSA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

Maria Antonietta Terzoli ..... pp. 16, 23

Angela Ferrari ..... pp. 31, 35

Anna Maria De Cesare ..... p. 28

Roska Stojmenova ..... p. 33

ESEGESI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Maria Antonietta Terzoli ..... p. 20

TEORIA E PRATICA DELLA RICERCA

Maria Antonietta Terzoli, Vincenzo Vitale ..... p. 16

Anna Maria De Cesare ..... p. 28

LINGUISTICA DESCRITTIVA E TEORIA

Angela Ferrari ..... p. 32

Roska Stojmenova ..... p. 33

MASTERSTUDIENGANG LITERATURWISSENSCHAFT

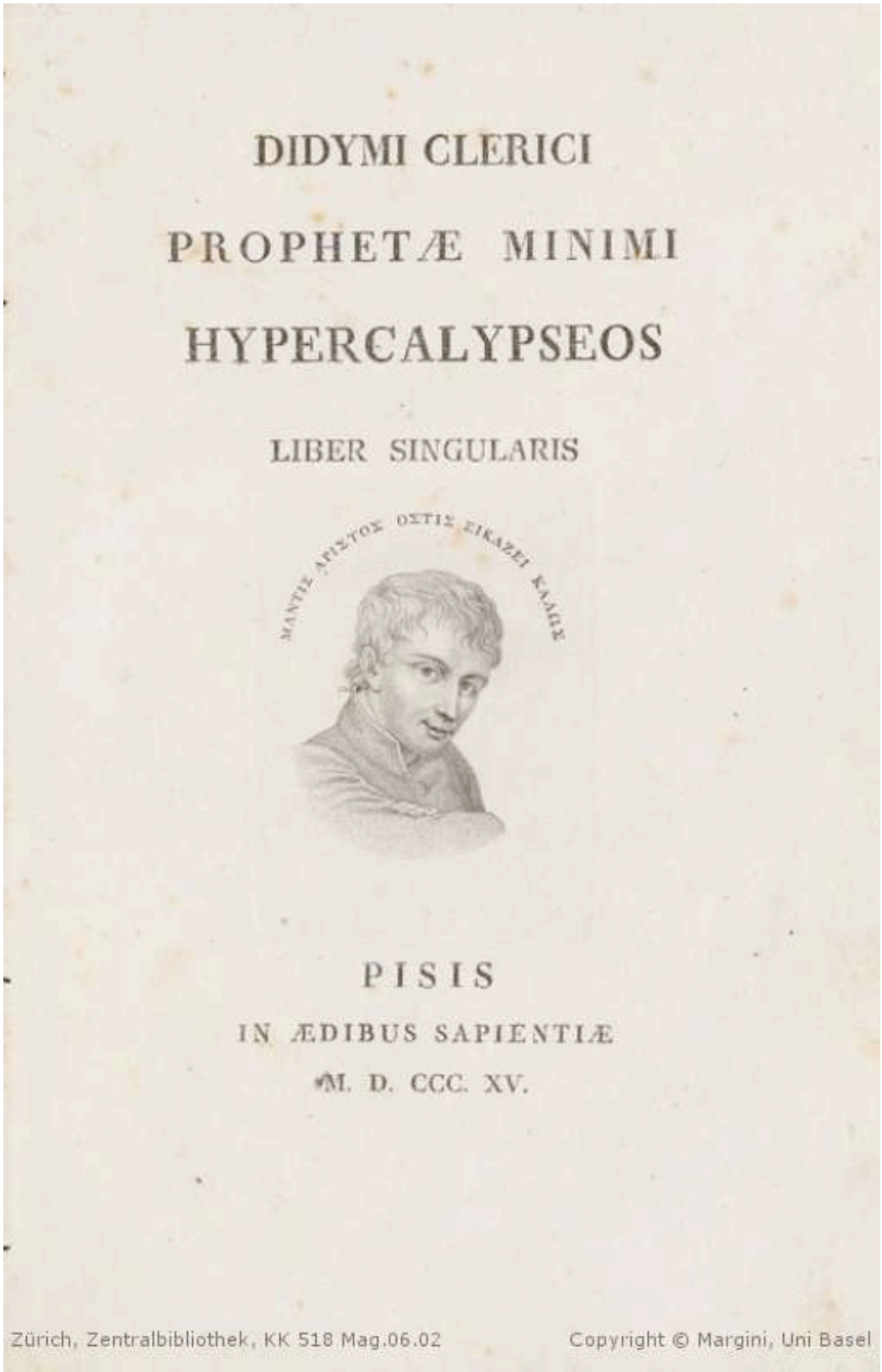
LITERATURWISSENSCHAFTLICHE PRAXIS (EDITIONSPHILOLOGIE, LITERARISCHES UEBERSETZEN, LITERATURKRITIK)

Luigi Reitani ..... p. 38

OFFERTA DIDATTICA: DOTTORATO

Maria Antonietta Terzoli ..... p. 23

Angela Ferrari ..... p. 35



U. FOSCOLO, *Ipercalisse*, Pisa [ma Zurigo], Orell Füssli, 1815 [1816] (scheda redatta da L. L. DEUTERIO).

LETTERATURA ITALIANA

Einführungskurs:

L'Ottocento **Me 14.00-16.00**

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Vecchio piano di studi (2 CP)	**BA:**	Istituzioni di Letteratura italiana Modulo filologico inclusa preparazione agli esami Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi (3 CP)	**BA:**	Istituzioni di Letteratura italiana Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il corso istituzionale intende fornire una conoscenza generale della storia letteraria italiana e un approccio, per casi esemplari, ai metodi e alle basi teoriche della disciplina. Nel semestre autunnale 2015 l'insegnamento verterà sull'Ottocento, con particolare attenzione ad alcune problematiche centrali e ad alcuni autori privilegiati (Monti, Foscolo, Manzoni, Leopardi). Per gli studenti di primo anno il corso va integrato con un proseminario obbligatorio.

Bibliografia essenziale

Testi di base:

- A. ASOR ROSA, *Storia europea della letteratura italiana*, vol. V, *Dalla decadenza al Risorgimento. L'Ottocento*, antologia a cura di L. SPERA e M. C. STORNI, con la collaborazione di G. PONSIGLIONE, Firenze, Le Monnier Scuola, 2009.
- G. CONTINI, *Letteratura italiana del Risorgimento (1789-1861)*, Tomo I, Firenze, Sansoni, 1986.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. V, *L'età napoleonica e il romanticismo*, a cura di D. MARTINELLI, G. CITTON, G. RABONI, A. CORALLI, Milano, B. Mondadori, 2001.
- C. SEGRE e C. MARTIGNONI, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, vol. VI, *Dal realismo al simbolismo*, a cura di C. MARTIGNONI, P. SARZANA, R. SACCANI, A. LONGONI, Milano, B. Mondadori, 2001.

Saggi introduttivi:

- A. ASOR ROSA, *L'età della Restaurazione e del Romanticismo (1815-1848)* e *L'età del Risorgimento e del secondo Romanticismo* (1848-1870), in ID., *Storia europea della letteratura italiana*, vol. II, *Dalla decadenza al Risorgimento*, Torino, Einaudi, 2009, pp. 403-636.
- P. DE MEIJER, *La prosa narrativa moderna*, in *Letteratura italiana*, vol. III, *Le forme del testo*, tomo II, *La prosa*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 759-847.
- C. DIONISOTTI, *Appunti sui moderni. Foscolo, Leopardi, Manzoni e altri*, Bologna, il Mulino, 1988.
- G. GORNI, *Le forme primarie del testo poetico*, in *Letteratura italiana*, dir. da A. ASOR

ROSA, vol. III, *Le forme del testo*, tomo I, *Teoria e poesia*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 439-518.

- M. MARTELLI, *Le forme poetiche italiane dal Cinquecento ai nostri giorni*, in *Letteratura italiana*, vol. III, tomo I cit., pp. 519-620.
- M. A. TERZOLI, *Con l'incantesimo della parola. Foscolo scrittore e critico*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2007.
- EAD., *Nell'atelier dello scrittore. Innovazione e norma in Leopardi*, Roma, Carocci, 2010.

Manuali e strumenti:

- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997[2].
- G. L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1989 (ed edizioni successive).
- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, il Mulino, 1991 (ed edizioni successive).
- F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1975.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
- A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, il Mulino, 1994.

Altra bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

Proseminar:

Letteratura italiana: Lettura di testi dell'Ottocento (3 CP) **Lu 16.00-18.00**

Dr. R. Galbiati

Vecchio piano di studi	**BA:**	Istituzioni di Letteratura italiana
Nuovo piano di studi	**BA:**	Istituzioni di Letteratura italiana

Nell'ambito del proseminario verranno letti e analizzati testi di alcuni degli autori presentati nel corso istituzionale. Obiettivo del proseminario è fornire agli studenti del primo anno gli strumenti indispensabili per qualunque tipo di ricerca e analisi letteraria: linguistici, filologici, metrici e retorici. Ogni partecipante è tenuto a presentare, prima oralmente e poi per iscritto, un lavoro attinente agli argomenti trattati.

La bibliografia generale coincide con quella del corso istituzionale. Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del proseminario.

Seminar:

Analisi letteraria: Torquato Tasso, 'Rime' (3 CP) **Me 08.00-10.00**

MA V. Vitale

Vecchio piano di studi	**BA:**	Analisi letteraria Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami

Nuovo piano di studi BA:

Offerte interfilologiche
Analisi letteraria
Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il *corpus* delle rime di Torquato Tasso ammonta a oltre 1700 liriche composte nell'arco di più di trent'anni. La prima raccolta, quarantadue componimenti pubblicati nel volume collettivo delle *Rime de gli Academici Eterei*, risale al 1567. Negli anni della reclusione nell'Ospedale di Sant'Anna Tasso progettò una raccolta di rime amorose conservata nell'autografo Chigiano LVIII 302. Più tardi il poeta pensò di raccogliere in diversi volumi il *corpus* delle sue rime. Dapprima pensò a un ordinamento in tre libri, poi anche a quattro. Le tre parti avrebbero dovuto contenere poesie rispettivamente d'amore, encomiastiche e religiose. Sulla quarta parte l'autore non diede indicazioni. Il poeta poté curare solamente la stampa delle prime due parti, uscite rispettivamente a Mantova presso Osanna nel 1591 e a Brescia presso Marchetti nel 1592.

Nella vastissima produzione lirica di Tasso si assiste al passaggio da un petrarchismo tardo e di maniera a una forma di poesia originale, caratterizzata da temi, istituti metrici e modi di ordinamento eclettici e sperimentali che influenzeranno in modo decisivo la lirica barocca. Il corso si propone di individuare e approfondire i punti salienti di questa parabola, con attenzione agli aspetti filologici, storici, metrici, stilistici e tematici. È prevista la partecipazione attiva degli studenti nella lettura in classe di un certo numero di componimenti.

Bibliografia essenziale

Testi:

– T. TASSO, *Le rime*, a cura di B. Basile, Roma, Salerno editrice, 1994, 2 t.

Saggi:

– C. CALCATERRA, *Le meliche di Torquato Tasso*, in ID., *Poesia e canto. Studi sulla poesia melica italiana e sulla favola per musica*, Bologna, Zanichelli, 1951, pp. 41-68.
– L. CARETTI, *Studi sulle rime del Tasso*, Roma, Edizioni di Storia e letteratura, 1973.
– B. CROCE, *A proposito delle liriche di Torquato Tasso*, in ID., *Poeti e scrittori del pieno e del tardo Rinascimento*, Bari, Laterza, 1970, pp. 245-56.
– V. DE MALDÉ, *Il postillato Manuzio delle «Rime». Contributo alla storia dell'editoria e della tradizione tassiana*, in AA.VV., *Studi di letteratura italiana offerti a Dante Isella*, Napoli, Bibliopolis, 1983, pp. 113-43.
– G. DE ROBERTIS, *I tre tempi della lirica del Tasso*, in ID., *Primi studi manzoniani e altre cose*, Firenze, Le Monnier, 1949, pp. 126-31.
– A. DI BENEDETTO, *Tasso, minori e minimi a Ferrara*, Pisa, Nistri-Lischi, 1970.
– ID., *Quattro schede sul Tasso lirico*, in ID., *Stile e linguaggio. Saggi di analisi letteraria*, Roma, Bonacci, 1974, pp. 119-35.
– ID., *Fra petrarchismo e Barocco. Le 'Rime' di Torquato Tasso*, in ID., *Tra Rinascimento e Barocco. Dal petrarchismo a Torquato Tasso*, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2007, pp. 63-93.
– E. DURANTE-A. MARTELLOTTI, *«Giovinetta peregrina». La vera storia di Laura Peperara e Torquato Tasso*, Firenze, Olschki, 2010.

- G. GETTO, *Esperienze liriche*, in ID., *Interpretazione del Tasso*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 1967, pp. 210-48.
- ID., *Poesia encomiastica*, in ID., *Interpretazione del Tasso* cit., pp. 249-71.
- ID., *Poesia religiosa*, in ID., *Interpretazione del Tasso* cit., pp. 272-92.
- C. GIGANTE, *Tasso*, Roma, Salerno, 2007.
- D. ISELLA, *Per un'edizione delle 'Rime amorose' del Tasso*, in ID., *Le carte mescolate. Esperienze di filologia d'autore*, Padova, Liviana, 1987, pp. 37-89; ora anche in ID. *Le carte mescolate vecchie e nuove*, a cura di S. Isella Brusamolino, Torino, Einaudi, 2009, pp. 51-114.
- M. RESIDORI, *Tasso*, Bologna, il Mulino, 2009.
- E. RUSSO, *L'ordine, la fantasia e l'arte. Ricerche per un quinquennio tassiano*, Roma, Bulzoni, 2002.

Forschungsseminar:

Nuove tecnologie e ricerca letteraria: le dediche dei libri a stampa nell'Ottocento (3 CP)

Prof. Dr. M. A. Terzoli **Ve 08.00-10.00**

M.A. V. Vitale

Vecchio piano di studi	**BA:**	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
		Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
		Offerte interfilologiche
	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica
		Metodi della ricerca letteraria italiana
		Competenze di ricerca applicate
		Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
		Interfilologia
Nuovo piano di studi	**MA:**	Teoria e pratica della ricerca
		Interfilologia esclusa Italianistica
	Masterstudiengang Literaturwissenschaft	
	Dottorato	

Nel corso di questo seminario gli studenti e i dottorandi avranno la possibilità di entrare nel vivo di una ricerca della sezione di Letteratura italiana di Basilea. In particolare potranno conoscere approcci metodologici e linee di indagine sviluppati nell'ambito del progetto *I margini del libro: indagine teorica e storica sui testi di dedica*, entrando in contatto diretto con le nuove tecnologie applicate alle discipline umanistiche e partecipando in prima persona all'incremento della Banca Dati *on line* (http://www.margini.unibas.ch) con l'elaborazione di schede pubblicate poi a loro nome. Al seminario possono partecipare anche dottorandi di altre università.

Questo seminario è suddiviso in una parte teorica e storica (definizione e storia della dedica, analisi del testo di dedica; introduzione alle modalità della ricerca e all'uso del sistema di immissione) e in una parte pratica (formalizzazione dei materiali raccolti ed elaborati, immissione in AIDI), sostenuta anche da un'attività di tutorato, che permette di sviluppare

l'aspetto formativo insito in un lavoro d'*équipe*.

Il seminario consente a studenti e dottorandi di impadronirsi delle competenze della disciplina partecipando in prima persona a una ricerca in atto: come fruitori che imparano grazie agli strumenti didattici forniti *on line* e grazie alla consultazione delle dediche già presenti in AIDI (utenti), e come collaboratori che contribuiscono attivamente al suo incremento (collaboratori). Il sistema elaborato consente infatti sia una forma di apprendimento *on line*, sia una partecipazione attiva, sempre *on line*, tramite l'inserimento di nuove dediche. Allestendo una scheda per l'immissione di una dedica in AIDI studenti e dottorandi si esercitano a usare in prima persona, e con immediato riscontro, gli strumenti e i metodi della filologia e della ricerca storiografica.

L'immissione formalizzata dei dati per ogni singola dedica richiede infatti un processo di riflessione teorica e di modellizzazione, che coinvolge vari ambiti del sapere letterario, storico e filologico: almeno la teoria della letteratura (per definire il genere dell'opera, la funzione della dedica), le tecniche di analisi formale e metrica per la descrizione della dedica stessa (che può essere sia in prosa sia in versi), la competenza storica per la schedatura dei dedicatari e per la definizione del loro rapporto con il dedicante, la storia del libro per la descrizione dell'opera, l'uso dei fondi antichi e moderni delle biblioteche. Particolarmente innovativo è l'esercizio di formalizzazione del materiale studiato (opera e dedica) nonché l'uso delle nuove tecnologie nell'ambito degli studi letterari, che fornisce allo studente di una materia tradizionalmente lontana dalle competenze tecnologiche una notevole abilità nella produzione e nella fruizione di risorse informatiche.

Genere minore e poco studiato nella tradizione italiana, la lettera dedicatoria o la più breve dedica può rivelarsi preziosa per la comprensione di un'opera, di un autore e di un periodo storico. Fenomeno diffuso e capillare, la dedica riguarda testi e autori anche molto lontani tra loro, generi e forme diversissime. A chi tenti un primo censimento, apparirà subito evidente quanto normale e socialmente accettata, anzi necessaria, fosse questa pratica in Italia ancora fino all'Ottocento. E anzi potrà verificare che, con modifiche e metamorfosi, la dedica continua la sua gloriosa carriera fino al Novecento. Eppure pochi lettori saprebbero dire a chi erano in origine dedicate alcune tra le opere più note della nostra letteratura. Esibite in apertura e soggette per loro stessa natura a un inevitabile e progressivo logoramento, le dediche infatti sono spesso soppresse tra la prima edizione e le successive. Ma per conoscere meglio consuetudini e comportamenti di molti scrittori può essere istruttivo indagare proprio su questa parte effimera e poco nota della loro produzione. In effetti queste pagine marginali, nella loro estrema contingenza e fragilità, riflettono in maniera quasi non mediata le condizioni storiche, sociali e politiche in cui sono state scritte, e se indagate a fondo rivelano aspetti tutt'altro che marginali di uno scrittore e della sua opera.

Bibliografia:

- http://www.margini.unibas.ch

- *Strategie del testo. Preliminari. Partizioni. Pause*. Atti del XVI e del XVII Convegno Interuniversitario (Bressanone, 1988 e 1989), a cura di G. PERON, premessa di G. FOLENA, Padova, Esedra, 1995.

- *I margini del libro. Indagine teorica e storica sui testi di dedica*. Atti del Convegno di Basilea (21-23 novembre 2002), a cura di M.A. TERZOLI, Roma-Padova, Antenore, 2004.

- *Sulle tracce del paratesto*, a cura di B. ANTONINO, M. SANTORO, M. G. TAVONI, Bologna, Bononia University Press, 2004.

- *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro*. Atti del Convegno Internazionale, Roma, 15-17 novembre 2004 – Bologna 18-19 novembre 2004, a cura di M. SANTORO e M.G.

TAVONI, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 2005.

- *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des Sciences, des Arts et des Métiers, par une societé de gens de lettres*, Paris, 1755, V, p. 822 (Marmontel).

- G. GENETTE, *Seuils*, Paris, Seuil, 1987 (in part. *Introduction*, pp. 7-17; *Les dédicaces*, pp. 110-33; *Les épigraphes*, pp. 134-49).

- W. LEINER, *Der Widmungsbrief in der französischen Literatur (1580-1715)*, Heidelberg, Winter, 1965.

- «Margini. Giornale della dedica e altro», 1-3, 2007-2010, in http://www.margini.unibas.ch.

- R. NISTICÒ, "*Cagnolati dal naso rincagnato*" *e* "*quello stupido di Battaglia*". *Poetica delle dediche librarie a stampa*, in «Proteo. Quaderni del Centro Interuniversitario di teoria e storia dei generi letterari», II, 2, 1996, pp. 17-35.

- M. PAOLI., '*Ad Ercole Musagete*'. *Il sistema delle dediche nell'editoria italiana di antico regime*, in *I dintorni del testo* cit., I, pp. 149-65.

- ID., *La dedica. Storia di una strategia editoriale (Italia, secoli XVI-XIX)*, Prefazione di L. BOLZONI, Lucca, Pacini Fazzi, 2009.

- «Paratesto», 1-5, 2004.

- M.A. TERZOLI, *I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: metamorfosi di un genere*, in *Dénouement des lumières et invention romantique*. Actes du Colloque de Genève, 24-25 novembre 2000, réunis par G. BARDAZZI, A. GROSRICHARD, Genève, Droz, 2003, pp. 161-92.

- EAD., *www.margini.unibas.ch: un archivio informatico dei testi di dedica nella tradizione italiana* (AIDI), in *I dintorni del testo. Approcci alle periferie del libro* cit., II, pp. 685-96.

- EAD., *L'archivio informatico della dedica italiana* (AIDI), in «Bollettino di italianistica», a. III, 2006, pp. 158-70.

- EAD., *Dediche leopardiane I: infanzia e adolescenza (1808-1815)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 1, 2007 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).

- EAD., *Dediche leopardiane II: lavori eruditi e falsi dell'adolescenza e della giovinezza (1815-1825)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 2, 2008 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).

- EAD., *Dediche leopardiane III: opere in versi della giovinezza e della maturità (1818-1831)*, in «Margini. Giornale della dedica e altro», 3, 2009 (www.margini.unibas.ch/web/it/index.html).

- EAD., *I margini dell'opera nei libri di poesia: Strategie e convenzioni dedicatorie nel Petrarchismo italiano*, in «Neohelicon», 2010, 60 (http://www.springerlink.com/content/350301033p204572/), pp. 155-80.

- M.A. TERZOLI – S. GARAU, *Ein Archiv für Widmungen*, in «Uni Nova. Wissenschaftsmagazin der Universität Basel». *Informatik*, Juli 2008, pp. 30-31.

- C. WAGENKNECHT, *Widmung*, in *Reallexikon der deutschen Literaturwissenschaft*, Hg. v. H. FRICKE u.a., Berlin, 1997-2003, III, pp. 842-45.

VESTIGI

DELLA STORIA

DEL

SONETTO ITALIANO

DALL' ANNO

MCC AL MDCCC.

Quae legat ipsa Lycoris.

VIRGIL. eclog. X.

TRE COPIE SOLE

DI QUESTO LIBRETTO SI STAMPANO

IN ZURIGO

PEL GIORNO I. DELL' ANNO

MDCCCXVI.

U. FOSCOLO, *Vestigi della storia del sonetto*, Zurigo, Orell Füssli, 1816.

Seminar:

Romanzo e film: Carlo Levi, 'Cristo si è fermato a Eboli' (3 CP) **Lu 18.00-20.00**

Lic. phil. R. Baffa

Vecchio piano di studi	**BA:**	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
		Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
		Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi	**BA:**	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
		Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Il corso 'Romanzo e film' vuole essere un seminario di lettura di testi moderni o contemporanei di cui esiste anche una trasposizione cinematografica. Le lezioni sono aperte a tutti gli studenti. In questo semestre leggeremo e discuteremo alcuni testi di Carlo Levi, in primo luogo il romanzo *Cristo si è fermato a Eboli* (1945). Il romanzo verrà confrontato con il film omonimo di Francesco Rosi, uscito nelle sale nel 1978.

Bibliografia:

C. LEVI, *Cristo si è fermato a Eboli*, Torino, Einaudi, 2014.

Seminar:

'Rerum vulgarium fragmenta': Francesco Petrarca e l'invenzione della poesia moderna (3 CP) **Gio 10.00-12.00**

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Vecchio piano di studi	**BA:**	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
		Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
		Offerte interfilologiche
	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica
		Metodi della ricerca letteraria italiana
		Interfilologia
		Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
Nuovo piano di studi	**BA**	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
		Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
	MA:	Esegesi e interpretazione del testo letterario
		Interfilologia esclusa Italianistica
	Masterstudiengang Literaturwissenschaft	
	Dottorato	

Testo capitale e archetipico dell'intera tradizione lirica europea, i *Rerum vulgarium fragmenta* di Petrarca costituiscono la prima raccolta di poesie in lingua volgare organizzata dall'autore in un libro organico: secondo un ordine non cronologico o metrico, bensì blandamente narrativo, scandito dagli anniversari dell'incontro con la donna amata. Nella sua

forma finale (raggiunta negli anni attraverso varie forme precedenti, attestate nei codici o ricostruibili per via indiziaria), il *Canzoniere* si presenta come storia simbolica dell'amore per Laura e per la poesia, e insieme come analisi delle passioni e dei turbamenti esistenziali del poeta protagonista. Diviso in due parti (1-263 e 264-366, convenzionalmente in vita e in morte di Laura), il libro propone 366 componimenti, con drastica selezione di forme metriche, che diverranno poi canoniche nella tradizione lirica italiana: sonetti (317), canzoni (29), sestine (9), ballate (7), madrigali (4). Il *Canzoniere* è responsabile anche della costituzione di un linguaggio poetico che arriverà quasi inalterato fino alla fine del Settecento e oltre, con una forte codificazione (soprattutto cinquecentesca) di lessico e sintassi, temi e situazioni liriche, similitudini e metafore. L'ultima redazione dei *Rerum vulgarium fragmenta* è attestata da un codice in parte autografo e in parte idiografo, appartenuto a Pietro Bembo e conservato alla Biblioteca Vaticana (Vat. Lat. 3195).

Il seminario intende fornire una conoscenza approfondita di questa straordinaria opera tramite la lettura e l'interpretazione puntuale delle singole rime, prendendo in considerazione i modelli classici e romanzi, le caratteristiche metriche, gli elementi retorici e stilistici, gli aspetti storici e culturali, i rapporti eventuali con la tradizione figurativa.

Bibliografia

Testi:

- *Le rime di FRANCESCO PETRARCA di su gli originali*, commentate da G. CARDUCCI e S. FERRARI, Firenze, Sansoni, 1899 (ristampa con presentazione di G. CONTINI, 1957).
- FRANCESCO PETRARCA, *Canzoniere*, Testo critico e introduzione di G. CONTINI, Annotazioni di D. PONCHIROLI, Torino, Einaudi, 1964 (nuova edizione con introduzione di R. ANTONELLI, 1992).
- ID., *Canzoniere*, edizione commentata a cura di M. SANTAGATA, Milano, Mondadori, 1996 (nuova edizione aggiornata 2004).
- ID., *Canzoniere. Rerum vulgarium fragmenta*, a cura di R. BETTARINI, Torino, Einaudi, 2005.
- ID., *Trionfi, rime estravaganti, Codice degli abbozzi*, a cura di V. PACCA e L. PAOLINO, Introduzione di M. SANTAGATA, Milano, Mondadori, 1996.
- ID., *Canzoniere*, a cura di P. VECCHI GALLI, Annotazioni di P. VECCHI GALLI e S. CREMONINI, Milano, Rizzoli, 2012.

Saggi:

- R. ANTONELLI, *Rerum vulgarium fragmenta di Francesco Petrarca*, in *Letteratura italiana*, diretta da A. ASOR ROSA, *Le Opere*, I, *Dalle Origini al Cinquecento*, Torino, Einaudi, 1992, pp. 379-471.
- U. BOSCO, *Francesco Petrarca*, Bari, Laterza, 1961.
- G. CONTINI, *Petrarca*, in ID., *Letteratura italiana delle Origini*, Firenze, Sansoni, 1970, pp. 571-626.
- ID, *Preliminari sulla lingua del Petrarca*, in ID., *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 169-92.
- G. GORNI, *Metamorfosi e redenzione in Petrarca. Il senso della forma Correggio del Canzoniere*, in ID., *Metrica e analisi letteraria*, Bologna. il Mulino, 1993, pp. 171-82.
- *La metrica dei 'Fragmenta'*, a cura di M. PRALORAN, Padova, Antenore, 2003.
- M. SANTAGATA, *Dal sonetto al Canzoniere. Ricerche sulla preistoria e la costituzione di un genere*, Padova, Liviana, 1979 (1989^2).
- ID., *I frammenti dell'anima. Storia e racconto nel 'Canzoniere' di Petrarca*, Bologna, il Mulino, 1992.

- ID., *Introduzione*, in FRANCESCO PETRARCA, *Canzoniere*, edizione a cura di M. SANTAGATA cit., pp. XI-XCV.
- N. SAPEGNO, *Francesco Petrarca*, in *Storia della Letteratura italiana*, diretta da E. CECCHI e N. SAPEGNO, II, *Il Trecento*, Milano, Garzanti, 1965, pp. 187-217 e 261-304.
- K. STIERLE, *La vita e i tempi di Petrarca. Alle origini della moderna coscienza europea*, Venezia, Marsilio, 2007.
- ID., *Interpretationen zu Petrarcas 'Rerum vulgarium fragmenta'*, in ID., *Petrarca-Studien*, Heidelberg, Winter, 2012, pp. 11-131.
- V. PACCA, *Petrarca*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- M. VITALE, *La lingua del Canzoniere ('Rerum vulgarium fragmenta') di Francesco Petrarca*, Padova, Antenore, 1966.
- E. H. WILKINS, *Vita del Petrarca e La formazione del 'Canzoniere'*, a cura di R. CESERANI, Milano, Feltrinelli, 1964.

Bibliografia specifica sui singoli componimenti sarà indicata durante le lezioni.

Vorlesung:

Temi e prospettive della Letteratura italiana (1 CP) **Gio 14.00-16.00** (ogni 15 giorni)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Vecchio piano di studi	**BA:**	Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Nuovo piano di studi	**BA:**	Modulo metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi e intendono presentarsi alle prove d'esame di bachelor. Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo corso con un certo anticipo rispetto all'iscrizione agli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2ª ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997[2].

Kolloquium:

Colloquio di master: Letteratura e Linguistica italiana **Gio 14.00-16.00**
(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. M.A. Terzoli

Vecchio piano di studi (1CP) **MA:** Approfondimento in Italianistica

Nuovo piano di studi (2 CP) **MA:** Competenze di ricerca applicate

Il seminario si rivolge agli studenti che arrivano al termine dei loro studi di master e intendono presentarsi alle prove d'esame, nonché a quelli che vogliono preparare un lavoro di master in letteratura italiana. Alcune sedute saranno dedicate all'allestimento e alla discussione delle bibliografie d'esame individuali. Altre saranno riservate all'impostazione e all'organizzazione dei lavori di master. Una seduta è riservata alla simulazione e alla discussione di un esame orale.

Si consiglia di partecipare a questo seminario con un certo anticipo rispetto all'iscrizione per gli esami.

Il calendario delle sedute è fissato durante la prima lezione.

Strumenti bibliografici:

- *Bibliografia Generale della Lingua e della Letteratura Italiana (BIGLLI)*, Roma, Salerno, 1991-.
- *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, Torino, UTET, 1992, 4 voll. (2ª ed.).
- *Guida allo studio della letteratura italiana*, a cura di E. PASQUINI, Bologna, il Mulino, 1997².

Kolloquium:

Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Letteratura italiana (1 CP) **Gio 14.00-16.00**
(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. M. A. Terzoli

Valido per: Dottorato

Il seminario si rivolge a coloro che intendono preparare o hanno già in corso un lavoro di dottorato. È pensato come luogo di incontro, utile all'impostazione e all'organizzazione progressiva della tesi di dottorato. I partecipanti presenteranno, secondo un calendario fissato, lo stadio di avanzamento del loro lavoro e lo sottoporranno a discussione e verifica.

Il calendario delle sedute sarà indicato tempestivamente ai partecipanti.

Quello che, per ogni verso, gli parve il meglio o il men male, fu di guadagnar tempo, menando Renzo per le lunghe. Si rammentò a proposito, che mancavan pochi giorni al tempo proibito per le nozze; — e, se posso tenere a bada, per questi pochi giorni, quel ragazzone, ho poi due mesi di respiro; e, in due mesi, può nascer di gran cose. — Ruminò pretesti da metter in campo; e, benchè gli paressero un po' leggieri, pur s' andava rassicurando col pensiero che la sua autorità gli avrebbe fatti parer di giusto peso, e che la sua antica esperienza gli darebbe gran vantaggio sur un giovanetto ignorante. — Vedremo, — diceva tra sè: — egli pensa alla morosa; ma io penso alla pelle: il più interessato son io, lasciando stare che sono il più accorto. Figliuol caro, se tu ti senti il bruciore addosso, non so che dire; ma io non voglio andarne di mezzo. — Fermato così un poco l'animo a una deliberazione, potè finalmente chiuder occhio: ma che sonno! che sogni! Bravi, don Rodrigo, Renzo, viottole, rupi, fughe, inseguimenti, grida, schioppettate.

Il primo svegliarsi, dopo una sciagura, e in un impiccio, è un momento molto amaro. La mente, appena risentita, ricorre all' idee abituali della vita tranquilla antecedente; ma il pensiero del nuovo stato di cose le si affaccia subito sgarbatamente; e il dispiacere ne è più vivo in quel paragone istantaneo. Assaporato dolorosamente questo momento, don Abbondio ricapitolò subito i suoi disegni della notte, si confermò in essi, gli ordinò meglio, s' alzò, e stette aspettando Renzo con timore e, ad un tempo, con impazienza.

F. GONIN, illustrazione di A. Manzoni, *I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni*, Milano, Guglielmini e Radaelli, 1840, cap. II, p. 32.

LINGUISTICA ITALIANA

Einführungskurs:
La sintassi del periodo oggi. Forme, funzioni, strumenti per l'analisi **Gio 12.00-14.00**

Prof. Dr. A. Ferrari

Vecchio piano di studi (2 CP)	**BA:**	Istituzioni di Linguistica italiana
		Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
		Offerte interfilologiche
Nuovo piano di studi (3 CP)	**BA:**	Istituzioni di Linguistica italiana
		Offerte interfilologiche esclusa Italianistica

Della struttura sintattica del periodo della lingua odierna della comunicazione, si dice in generale che essa sia diventata più semplice. Ma cosa vuol dire "più semplice"? E in che misura è una semplicità "nuova"? Si tratta della "semplicità" del parlato? Quali sono le sue forme privilegiate? Vedremo come un'analisi di natura funzionale, che faccia tesoro dei più recenti sviluppi della linguistica del testo e della *discourse analysis*, permetta di guardare in modo diverso a questa problematica. Il punto di vista 'formale'-estensionale, a cui solitamente si ricorre in questo tipo di riflessioni, dà infatti esiti insoddisfacenti: o sorvola appena la superficie della lingua restando intrappolato in effetti ottici estranei alla realtà; o, se perseguito in modo sistematico e rigoroso, si trova di fatto confrontato con geometrie complesse e contraddittorie, difficili da disegnare e da generalizzare. La prospettiva funzionale riesce invece a insinuarsi nelle profondità del fenomeno, e a individuare una chiave di comprensione che rispetti e nel contempo spieghi la variegata sintassi della scrittura contemporanea.

Berruto, Gaetano/Bescotti, Katia 1995, «Sulla complessità/semplicità sintattica dell'italiano», in *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata (SILTA)*, XXIV/3, pp. 461-478.

Dardano, Maurizio 1994, «Profilo dell'italiano contemporaneo», in Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a c. di), *Storia della lingua italiana*, vol. II, *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, pp. 343-430.

Ferrari, Angela 2003, *Le ragioni del testo. Aspetti sintattici e interpuntivi dell'italiano contemporaneo*, Firenze, Accademia della Crusca.

Ferrari, Angela 2007, «La struttura sintattica del periodo nella scrittura comunicativa odierna. Riflessioni in prospettiva funzionale», in *La lingua italiana. Storia, strutture, testi*, III, pp. 65-82.

Tesi, Riccardo 2005, *Storia dell'italiano. La lingua moderna e contemporanea*, Bologna, Zanichelli.

Testa, Enrico 1997, *Lo stile semplice. Discorso e romanzo*, Torino, Einaudi.

Proseminar:

Introduzione alla linguistica italiana. Sintassi e pragmatica. (3 CP) **Me 16.00-18.00**

M.A. B. Rosi

Vecchio piano di studi	**BA:**	Modulo Istituzioni di Linguistica italiana
Nuovo piano di studi	**BA:**	Modulo Istituzioni di Linguistica italiana

L'obiettivo principale del Proseminario di Linguistica italiana consiste nel fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base per un'analisi scientificamente fondata della lingua italiana e dei suoi usi comunicativi.

Ci occuperemo dapprima della lingua italiana in quanto sistema, distinguendo e definendo i suoi livelli di organizzazione: il livello lessicale, quello morfologico, quello sintattico e quello semantico. Approfondiremo in particolare la *sintassi*: descriveremo dettagliatamente la struttura della frase semplice nelle sue manifestazioni canoniche e "marcate", e la configurazione della frase complessa per subordinazione e coordinazione. Per tutti gli aspetti partiremo da quanto dicono le grammatiche tradizionali per poi passare via via alle analisi proposte dalla linguistica moderna nelle sue diverse correnti.

Allo studio della lingua italiana in quanto sistema seguirà quello dei suoi usi comunicativi, studiati dalla *pragmatica*: quali sono i modi fondamentali della comunicazione linguistica? come funziona il processo di interpretazione? che cosa si 'fa' quando si comunica? Per rispondere a queste domande, affronteremo la distinzione fondamentale tra comunicazione esplicita e comunicazione implicita, associata a quella tra processi interpretativi di decodifica e di inferenza; introdurremo i concetti di presupposizione e di implicatura conversazionale, che ci condurranno a interrogare i princìpi che regolano la comunicazione; affronteremo la teoria degli atti linguistici, la quale mostra che, quando si comunica, il 'dire' coincide sempre anche con il 'fare'.

Bibliografia:

Bianchi, Claudia 2003, *Pragmatica del linguaggio*, Roma, Laterza.

Caffi, Claudia 2009, *Pragmatica. Sei lezioni*, Roma, Carocci.

Ferrari, Angela 2012, *Tipi di frase e ordine delle parole*, Roma, Carocci.

Ferrari, Angela 2014, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci.

Ferrari, Angela/Zampese, Luciano 2000, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli.

Graffi, Giorgio 1994, *Sintassi*, Bologna, Il Mulino.

Graffi, Giorgio/Scalise, Sergio 2002, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino.

Levinson, Stephen C. 1985, *La pragmatica*, Bologna, il Mulino.

Prandi, Michele 2013, *L'analisi del periodo*, Roma, Carocci.

Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna (a c. di.) 2001, *Grande grammatica italiana di consultazione,* 3 voll., Bologna, Il Mulino.

Salvi, Giampaolo/Vanelli, Laura 2004, *Nuova grammatica italiana*, Bologna, il Mulino.

Sbisà, Marina (a c. di) 1978, *Gli atti linguistici*. *Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio*, Milano, Feltrinelli.

Serianni, Luca 1998, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, suoni forme*

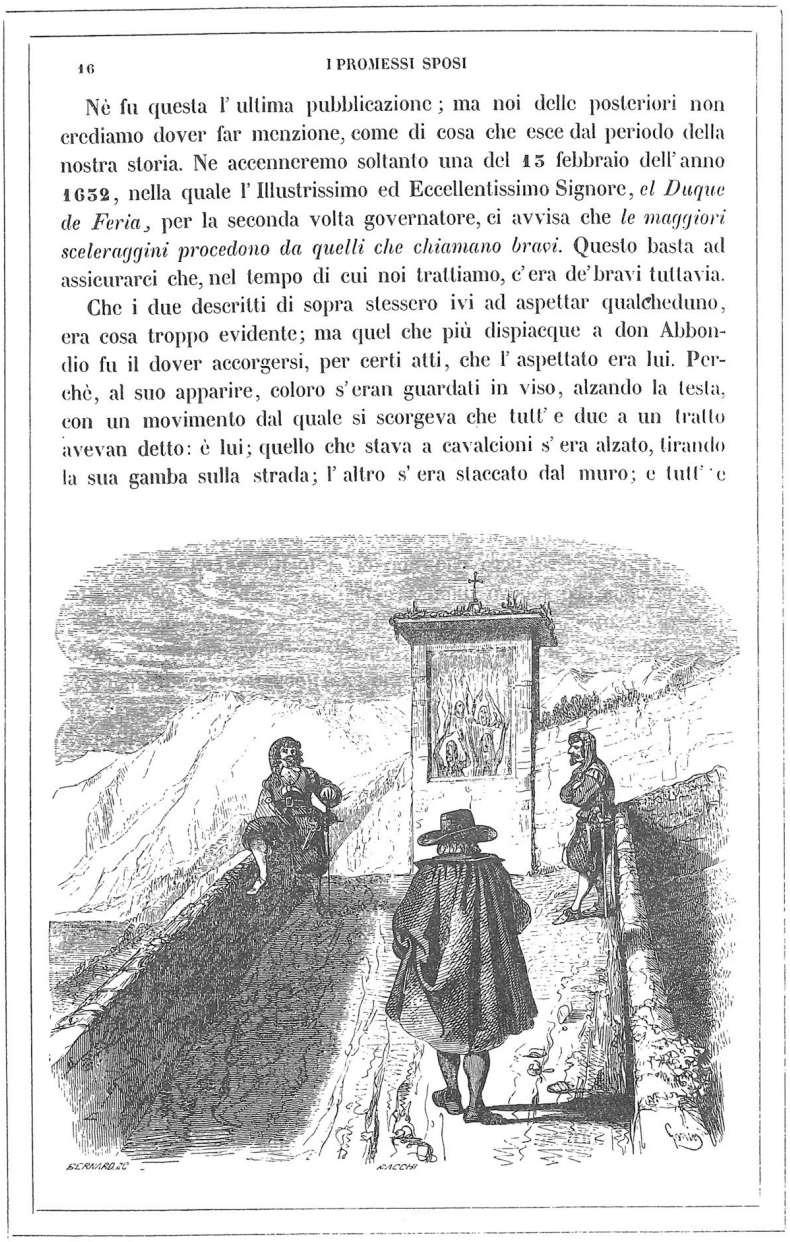
costrutti, Torino, UTET.

Simone, Raffaele/Berruto, Gaetano/D'Achille, Paolo (a c. di) 2010-2011, *Enciclopedia dell'italiano*, Roma, Istituto della enciclopedia italiana.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 1999, *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Bari, Laterza.

Sobrero, Alberto A. (a c. di) 2002, *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza.

Vanelli, Laura 2010, *Grammatiche dell'italiano e linguistica moderna*, Padova, Unipress.



16 I PROMESSI SPOSI

Nè fu questa l' ultima pubblicazione ; ma noi delle posteriori non crediamo dover far menzione, come di cosa che esce dal periodo della nostra storia. Ne accenneremo soltanto una del 15 febbraio dell' anno 1632, nella quale l' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signore, *el Duque de Feria*, per la seconda volta governatore, ci avvisa che *le maggiori sceleraggini procedono da quelli che chiamano bravi.* Questo basta ad assicurarci che, nel tempo di cui noi trattiamo, c' era de' bravi tuttavia.

Che i due descritti di sopra stessero ivi ad aspettar qualcheduno, era cosa troppo evidente; ma quel che più dispiacque a don Abbondio fu il dover accorgersi, per certi atti, che l' aspettato era lui. Perchè, al suo apparire, coloro s' eran guardati in viso, alzando la testa, con un movimento dal quale si scorgeva che tutt' e due a un tratto avevan detto: è lui; quello che stava a cavalcioni s' era alzato, tirando la sua gamba sulla strada; l' altro s' era staccato dal muro; e tutt' e

BERNARDINO — GACCHI

F. GONIN, illustrazione di A. Manzoni, *I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni*, Milano, Guglielmini e Radaelli, 1840, cap. I, p. 16.

Forschungsseminar:

Linguistica contrastiva. La classe degli avverbi in -mente (3 CP) **Ma 14.00-16.00**

Ass. Prof. Dr. A.M. De Cesare

Vecchio piano di studi	**MA:**	Teorie e metodi dell'Italianistica Metodi della ricerca linguistica italiana Competenze di ricerca applicate Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
Nuovo piano di studi	**MA:**	Teoria e pratica della ricerca

Il seminario è dedicato alla classe molto ampia e articolata degli avverbi formati con il suffisso *-mente* (originariamente forma ablativa del sostantivo latino *mens* 'mente': *facilmente*, da *facile mente* "con mente facile"), che ha un corrispettivo simile in altre lingue romanze (francese, spagnolo, portoghese). Benché morfologicamente omogenea, la classe degli avverbi italiani in *-mente* (*banalmente, rigorosamente, probabilmente* ecc.) è caratterizzata da una grande eterogeneità sia a livello sintattico (per esempio per quanto riguarda la posizione che questi avverbi possono occupare all'interno della frase), sia semantico (portata dell'avverbio, ovvero porzione di frase da esso modificata; tipi di significato veicolato: denotativo o procedurale) sia pragmatico (funzioni discorsive e proprietà informative).

Il seminario persegue gli obiettivi seguenti: (i) descrivere le proprietà morfologiche, sintattiche, semantiche e pragmatiche degli avverbi italiani in *-mente*; (ii) proporre una riflessione teorica sulle classificazioni proposte per questi avverbi e ai criteri che le fondano; (iii) identificare le principali somiglianze e differenze tra gli avverbi in *-mente* dell'italiano e di altre lingue, in particolare romanze (grado di produttività, frequenza d'impiego, funzioni in diversi tipi di testo ecc.). Accanto alla riflessione di carattere teorico-descrittivo, il seminario intende fornire agli studenti i principali strumenti di lavoro per condurre analisi *corpus-based* comparative-contrastive sul tema del seminario.

Bibliografia:

Bischoff, Heinrich. 1970. *Setzung und Transposition des* -mente *Adverbs als Ausdruck der Art und Weise im Französischen und Italienischen mit besonderer Berücksichtigung der Transposition der Adjektive*. Zürich: Juris Druck.

Danjou-Flaux, Nelly & M.N. Gary-Prieur, 1982, *Adverbes en -ment, manière, discours*. Lille : Presses Universitaires de Lille 1982.

Gezundhajt, Henriette. 2000. *Adverbes en* -ment *et opérations énonciatives*. Bern etc.: Lang.

Husmann, Karlheiz. 1972. *Das -mente-Adverb im Italienischen*. Freiburg i.B.

Lenarduzzi, René. 2004. Los adverbios en *-mente* en español y en italiano: un contraste poco estudiado. In Domenico Antonio Cusato et al. (eds), *La memoria delle lingue, la didattica e lo studio delle lingue della penisola iberica in Italia*. Messina: Andrea Lippolis, 125-136.

Medici, Mario. 1973. Gli avverbi in *-mente* in italiano e nella pubblicità. In AA.VV. *Storia linguistica dell'italiano del Novecento*, Roma: Bulzoni, 181–195.

Molinier, Christian & Françoise Levrier. 2000. *Grammaire des adverbes. Description des formes en -ment*. Genève-Paris: Droz.

Ricca, Davide. 2004. Derivazione avverbiale. In Maria Grossmann & Franz Rainer (eds), *La formazione delle parole in italiano*. Tübingen: Niemeyer, 472-489.

Ricca, Davide. 2008. "Soggettivizzazione" e diacronia degli avverbi in *-mente*: gli avverbi

epistemici ed evidenziali. In Romano Lazzeroni et al. (eds.), *Diachronica et Synchronica. Studi in onore di A. Giacalone Ramat*. Pisa ETS, 429-452.
Suomela-Härmä, Elina. 1986. Sintassi di alcuni avverbi frastici in *-mente*. In Elina Suomela-Härmä & O. Välikangas (eds), *Actes du 9e Congrès des Romanistes Scandinaves*. Mémoires de la Société Néophilologique de Helsinki XLIV: Helsinki, 379-390.
Veland, Reidar. 1998. Les adverbes en *-mente* dans trois langues romanes (espagnol, français, italien). *Romanische Forschungen* 110: 427-444.

Seminar:

Storia della lingua italiana. Dalle Origini al Cinquecento (3 CP) **Me 10.00-12.00**

Dr. V. Buttini

Vecchio piano di studi	**BA:**	Analisi linguistica
Nuovo piano di studi	**BA:**	Storia della lingua italiana

Come si è formata la lingua italiana? Come, dalle tante parlate locali derivate dal latino, si è arrivati a una lingua unitaria? E quali sono state le diverse tappe del processo di fissazione della norma? A queste domande risponderemo ripercorrendo la storia dell'italiano dalle origini alla prima edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1612), individuandone le fasi più significative, descrivendo i rapporti con il latino e con i dialetti, illustrando i dibattiti di idee e il ruolo fondamentale di alcune figure intellettuali.

Le prime lezioni saranno dedicate a fornire elementi di grammatica storica, ad illustrare dunque i più significativi mutamenti strutturali del sistema linguistico che dal latino hanno portato ai diversi volgari e da questi alla lingua comune. Saranno poi presentati i primi documenti della lingua italiana, sui quali ci soffermeremo ad osservare le caratteristiche salienti dei vari livelli linguistici. Successivamente, saranno presentati i modelli toscani – le "tre corone" Dante, Petrarca e Boccaccio – per passare poi all'analisi della riflessione teorica di ambito umanistico circa le forme e i modi del recupero della lezione dei classici. La parte finale del seminario sarà dedicata al dibattito cinquecentesco sulla "questione della lingua", con l'illustrazione delle principali correnti e figure intellettuali che vi presero parte.

Bibliografia:

Bruni, Francesco 1984, *L'italiano. Elementi di storia della lingua*, Torino, UTET.
Cella, Roberta 2015, *Storia dell'italiano*, Bologna, il Mulino.
D'Achille, Paolo 2001, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci.
Manni, Paola 2003, *Il Trecento toscano*, Bologna, il Mulino.
Marazzini, Claudio 2002, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, il Mulino.
Serianni, Luca 2015, *Prima lezione di storia della lingua italiana,* Roma-Bari, Laterza.
Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a c. di) 1993-1994, *Storia della lingua italiana*, 3 voll, Torino, Einaudi.
Tesi, Riccardo 2007, *Storia dell'italiano. La formazione della lingua comune dalle fasi iniziali al Rinascimento*, Bologna, Zanichelli.
Tavoni, Mirko 1992, *Il Quattrocento*, Bologna, il Mulino.
Trovato, Paolo 1994, *Il primo Cinquecento*, Bologna, il Mulino.

U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, Londra [ma Zurigo], Orell Füssli, 1814 [1816].

Seminar:
Scritto vs parlato. Teorie e descrizioni (3 CP) **Ve 12.00-14.00**

Prof. Dr. A. Ferrari

Vecchio piano di studi	**BA:**	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
		Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
		Offerte interfilologiche
	MA:	Teorie e metodi dell'Italianistica
		Metodi della ricerca linguistica italiana
		Competenze di ricerca applicate
		Approfondimento in Italianistica, inclusa preparazione agli esami
		Interfilologia
Nuovo piano di studi	**BA:**	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
		Offerte interfilologiche esclusa Italianistica
	MA:	Modulo Linguistica descrittiva e teoria
		Interfilologia esclusa Italianistica

Come dice Miriam Voghera nell'*Enciclopedia dell'italiano Treccani*, "[g]li studi sulla lingua parlata concordano sul fatto che gli enunciati (o testi) parlati hanno in tutte le lingue caratteristiche simili, che li rendono diversi da quelli prodotti attraverso altre modalità di trasmissione, per es. nella comunicazione scritta. Le differenze registrate tra parlato e scritto non dipendono tuttavia da 'grammatiche' diverse, come nel caso, per es., della differenza tra enunciati italiani e tedeschi, ma dal fatto che, data la diversità delle condizioni in cui generalmente si parla e si scrive, si scelgono le strutture che sono meglio compatibili con le diverse situazioni enunciative".
Tenendo sullo sfondo il paragone con lo scritto, il seminario intende descrivere le strutture più tipiche dell'italiano parlato colloquiale a ogni livello linguistico, collegandole alle condizioni pragmatiche di produzione/ricezione che le giustificano. In un secondo momento – con una metodologia *corpus based* – ci concentreremo sulla sola morfosintassi, cercando di capire come essa interagisca con la prosodia, influenzandola ed essendone influenzata.

Bibliografia:

Berretta, Monica 1994, «Il parlato italiano contemporaneo», in Serianni, Luca/Trifone, Pietro (a c. di), *Storia della lingua italiana*, vol. II, *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, pp. 239-270.

Cresti, Emanuela 2000, *Corpus di italiano parlato*, Firenze, Accademia della Crusca.

Cresti, Emanuela/Moneglia, Massimo (a c. di) 2005, *C-ORAL-ROM. Integrated reference corpora for spoken romance languages*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.

Voghera, Miriam 2010, «Lingua parlata», in Simone, Raffaele/Berruto, Gaetano/D'Achille, Paolo (a c. di), *Enciclopedia dell'italiano* 2010-2011, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, pp. 809-814.

C. CANTÙ, *Milano e il suo territorio*, Milano, Luigi di Giacomo Pirola, 1844 (scheda redatta da C. TADDEI).

Seminar:

Il sistema dei pronomi. Sincronia e diacronia (3 CP) **Ve 14.00-16.00**

Dr. des. R. Stojmenova

Vecchio piano di studi	**BA:**	Teoria e metodologia della ricerca letteraria e linguistica
		Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
		Offerte interfilologiche
	MA:	Teoria e metodi dell'Italianistica
		Approfondimento in Italianistica
Nuovo piano di studi	**BA:**	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici
	MA:	Linguistica descrittiva e teoria

Il sistema pronominale italiano è un sistema linguistico molto complesso, caratterizzato da continue evoluzioni. Se ne sono occupati numerosi studiosi, affrontandolo dal punto di vista diacronico e sincronico, e osservandone di volta in volta gli aspetti morfosintattico, semantico, pragmatico, testuale e sociolinguistico.
Sulla base delle descrizioni proposte nelle principali grammatiche dell'italiano (cfr. rappresentativamente Cordin 2001 e Serianni 1989), presenteremo dapprima le proprietà formali e funzionali dell'ampia classe dei pronomi: personali, possessivi, dimostrativi, indefiniti, riflessivi ecc.
Osserveremo in seguito l'evoluzione delle forme pronominali e dei loro impieghi nel tempo, illustrando i rapporti tra il sistema attuale e la base latina, passando attraverso i sistemi d'impiego delle epoche intermedie.
Ci confronteremo infine, concentrandoci sui pronomi personali, con gli studi socio-linguistici che hanno indagato i legami tra gli impieghi pronominali e le differenti varietà dell'italiano. In questa prospettiva sarà interessante interrogarci sull'uso neostandard dei pronomi personali soggettuali e indiretti: si può dire/scrivere "lui" al posto di "egli"? è vero che il singolare "gli" ha soppiantato il plurale "loro"? e cosa dire di "gli" al posto del femminile "le"?

Bibliografia:

Andorno, Cecilia 2011, "Pronomi", in Simone, Raffaele/Berruto, Gaetano/D'Achille, Paolo (a cura di), *Enciclopedia dell'italiano (EncIt) per l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani*, Roma, Treccani, pp. 1163-1166.

Berruto, Gaetano 2012, *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Nuova edizione, Roma, Carocci.

Cordin, Patrizia 2001, "I pronomi personali", in Renzi, Lorenzo/Salvi, Giampaolo/Cardinaletti, Anna, *Grande grammatica italiana di consultazione*, Bologna, Il Mulino, pp. 549-606.

D'Achille, Paolo 2003, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino.

D'Achille, Paolo 2004, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci.

Dardano, Maurizio 1994, "Profilo dell'italiano contemporaneo", in Serianni, Luca/Trifone, Pietro, *Storia della lingua italiana*, II, Torino, Einaudi, pp. 343-430.

Durante, Marcello 1970, "I pronomi personali dell'italiano contemporaneo", in *Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani*, XI, pp. 180-202.

Durante, Marcello 1981, *Dal latino all'italiano moderno. Saggio di storia linguistica e*

culturale, Bologna, Zanichelli.

Leone, Fulvio 2003, *I pronomi personali di terza persona. L'evoluzione di un microsistema nell'italiano di fine millennio*, Roma, Carocci.

Sabatini, Francesco 1985, "L'italiano dell'uso medio?: una realtà tra le varietà linguistiche italiane", in Holtus, Günter/Radtke, Edgar (a c. di), *Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*, Tübingen, Narr, pp. 154-183.

Serianni, Luca 1989, *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET.

Simone, Raffaele 1993, "Stabilità e instabilità nei caratteri originali dell'italiano", in Sobrero, Alberto A. (a c. di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Roma-Bari, Laterza, pp. 41-100.

Vorlesung:

Temi e prospettive della Linguistica italiana (1 CP) **Ve 08.00-10.00**
(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. A. Ferrari

Vecchio piano di studi	**BA:**	Modulo filologico, inclusa preparazione agli esami
Nuovo piano di studi	**BA:**	Metodi e strumenti degli studi letterari e linguistici

Il corso mira a presentare agli studenti una panoramica dei temi e delle prospettive di analisi che caratterizzano la linguistica italiana contemporanea, completando, generalizzando e affinando le conoscenze che essi si sono costruiti durante gli studi di Bachelor. Si affronteranno sia aspetti relativi alla lingua in quanto sistema astratto – fonologia, morfologia, sintassi, semantica – sia aspetti relativi all'uso linguistico, nelle sue componenti generali – studiate dalla pragmatica e dalla linguistica del testo – e nelle sue componenti varietistiche – legate alle dimensioni diamesica, diastratica, diafasica e diacronica. La panoramica proposta, modellata anche in funzione degli interessi degli studenti, sarà accompagnata da una rassegna dettagliata dei principali manuali di grammatica e dei più importanti studi specialistici che si sono occupati delle problematiche trattate nel corso.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

Colloquio di master: Letteratura e Linguistica italiana **Ve 08.00-10.00**
(ogni 15 giorni)

Prof. Dr. A. Ferrari

Vecchio piano di studi (1 CP)	**MA:**	Modulo approfondimento in Italianistica
Nuovo piano di studi (2 CP)	**MA:**	Modulo competenze di ricerca applicate

Il colloquio intende insegnare agli studenti a inserire in un sistema, estendere a domini non ancora affrontati e valutare criticamente le conoscenze in linguistica italiana costruite nel

corso degli studi di Master attraverso corsi, seminari e ricerche personali. Si tratterà per esempio, dato un particolare fenomeno linguistico, testuale o comunicativo, di collocarlo in un paradigma di fenomeni simili, cogliendone parallelismi e differenze; scelto uno specifico tipo di testo o una specifica varietà linguistica, di allargare lo sguardo a proprietà linguistiche non ancora affrontate, in modo da costruirne una caratterizzazione completa; considerata una determinata metodologia di analisi, di discutere scelte alternative, soppesandone limiti e punti forza; data una particolare disciplina –sintassi, linguistica del testo, pragmatica –, di vedere come essa sia nata, si sia sviluppata e sia cambiata nel corso degli anni.

Con questi obiettivi, si rivelerà fondamentale il dialogo con la bibliografia, che gli studenti dovranno imparare a reperire, a leggere in modo approfondito soppesando le conseguenze di ogni scelta linguistica e argomentativa, a sintetizzare, a paragonare, a valutare in modo critico. Attraverso questo lavoro, e grazie a esercitazioni mirate, essi affineranno anche la loro capacità a scrivere e a parlare nei modi richiesti dal discorso scientifico, con indubbi benefici per la scrittura del lavoro di Master e per l'esame finale.

Le date degli incontri saranno comunicate con il dovuto anticipo dagli insegnanti di linguistica.

Kolloquium:

Incontri specialistici per dottorande e dottorandi in Linguistica italiana (1 CP) **Gio 14.00-16.00** (ogni 15 giorni)

Prof. Dr. A. Ferrari

Valido per: Dottorato

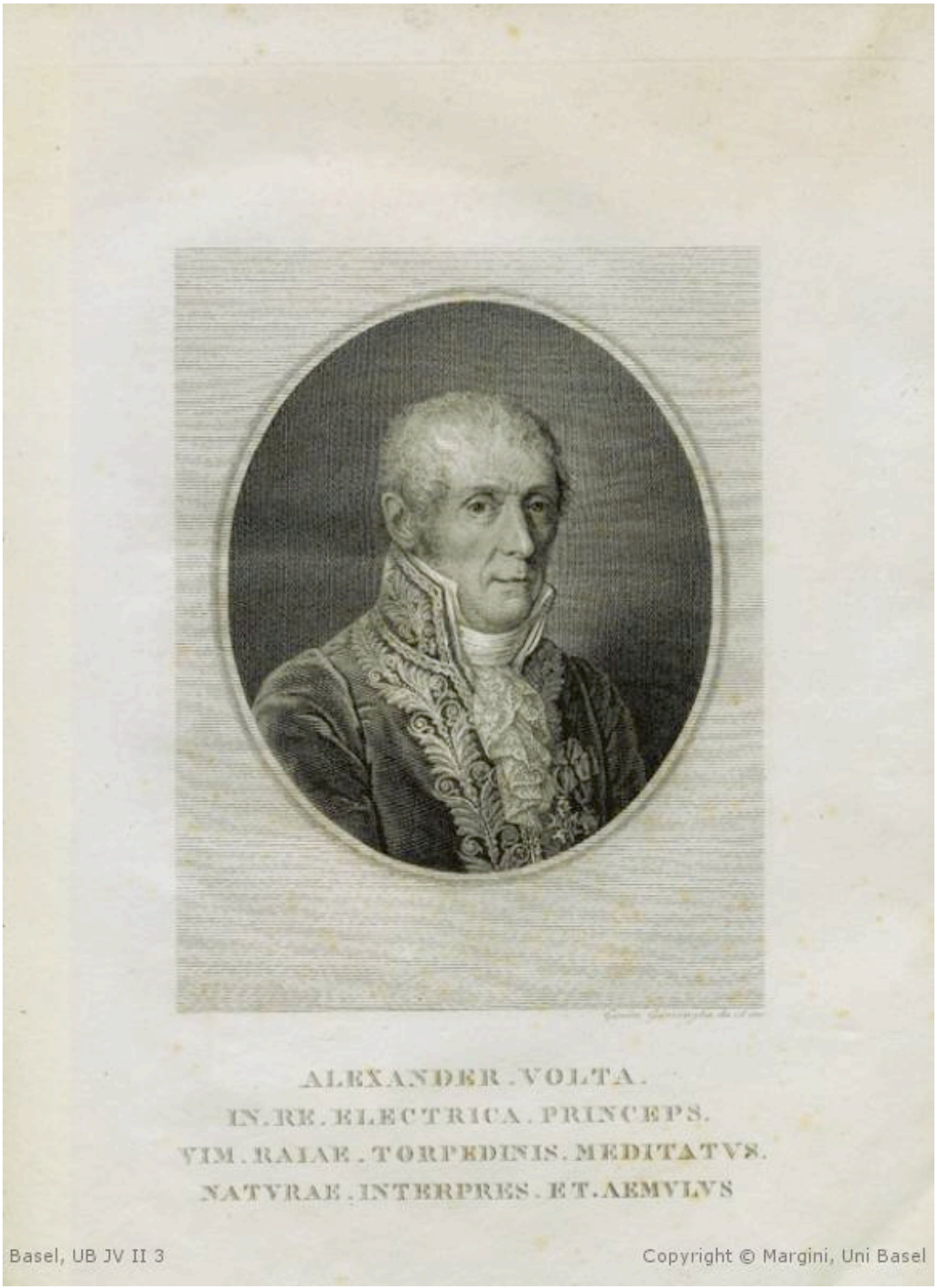
Il colloquio si rivolge essenzialmente alle dottorande e ai dottorandi in linguistica italiana, ma può essere seguito da tutti coloro che si interessano di scienza linguistica.

Si tratta di un insieme di incontri di studio, che si articola in tre tipi di intervento:

a) interventi di insegnanti e ricercatori basilesi che presentano i loro lavori in corso;
b) interventi di studiosi di altre università che affrontano temi di grammatica e di linguistica del testo, applicati allo scritto o al parlato;
c) interventi di dottorandi che discutono aspetti delle loro ricerche (obiettivi, metodi, ipotesi ecc.).

Ogni incontro si articola in una presentazione individuale (di circa un'ora) e in una discussione collettiva, vòlta a confermare, precisare, completare, modulare le ipotesi proposte. La discussione sarà anche un'occasione preziosa per fare il punto sulle pubblicazioni più recenti pertinenti per lo studio della testualità e dei suoi rapporti con la grammatica.

Il calendario delle sedute, i nomi dei relatori e i temi affrontati saranno comunicati all'inizio di ogni mese.



Ritratto di Alessandro Volta; in A. VOLTA, *L'identità del fluido elettrico col così detto fluido galvanico*, Pavia, Giovanni Capelli, 1814.

INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

Kurs mit Prüfung:

Grammatica I **Ve 10.00-12.00**

Lic. phil. R. Baffa

Vecchio piano di studi (2 CP) **BA:** Ambito complementare

Nuovo piano di studi (3 CP) **BA:** Competenza linguistica

Il corso Grammatica I si rivolge a tutti gli studenti che hanno già una buona base della lingua italiana e vogliono perfezionare le loro conoscenze grammaticali.

Bibliografia

- E. JAFRANCESCO, I. FRATTER, E. FRAGAI, *Uni.Italia. Corso multimediale di lingua italiana per studenti universitari*, Milano, Mondadori Education, 2010.
- E. JAFRANCESCO, *Parla e scrivi. La lingua italiana come L2 a livello elementare e avanzato*, Firenze, Cendali, 2004.
- E. CARRARA, *UniversItalia. Corso di italiano*, Ismaning, Hueber, 2010.
- M. DARDANO P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- L. SERIANNI, *L'italiano*, Milano, Garzanti, 2000.

Kurs mit Prüfung:

Redazione **Ma 08.00-10.00**

Dr. A. L. Puliafito

Vecchio piano di studi (2 CP) **BA:** Competenze redazionali e argomentative

Nuovo piano di studi (3 CP) **BA:** Competenze redazionali e argomentative

Obbligatorio anche nel nuovo piano di studi per il conseguimento del Bachelor in Italianistica, il corso è stato concepito per abituare gli studenti a riflettere sulla costruzione del testo, e ad affilare le competenze di scrittura, in particolare quella di tipo analitico-argomentativo richiesta per i lavori seminariali previsti dal curriculum. Si affronteranno in particolare le problematiche legate alla strutturazione del testo (nel suo complesso e nelle sue parti), e alle scelte lessicali. I materiali didattici saranno forniti nel corso del semestre, tenendo anche conto di interessi e difficoltà specifiche dei partecipanti. L'attribuzione dei punti di credito dipende dalla frequenza, dal lavoro individuale e dal superamento del test di verifica di fine corso. Il corso ha luogo solo nel semestre autunnale.

Bibliografia

- D. CORNO, *Scrivere e comunicare. Teoria e pratica della scrittura in lingua italiana*, Milano, B. Mondadori, 2002.

- S. FORNASIERO-S. TAMIOZZO *GOLDAMANN*, *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione scritta*, Bologna, Il Mulino, 2002.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Prontuario di punteggiatura*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

Arbeitsgemeinschaft: **Lu 09.00-17.00**

Uebersetzung ins Italienische: Rilkes Sonette an Orpheus in einer neuen italienischen Uebersetzung. Eine Herausforderung (2 CP) **Ma 09.00-17.00**

Prof. Dr. Luigi Reitani **30.11.-01.12.15**

Vecchio piano di studi	**MA:**	Interfilologia
Nuovo piano di studi	**MA:**	Interfilologia
Master Studiengang Literaturwissenschaft	**MA:**	Literaturwissenschaftliche Praxis (Editionsphilologie, Literarisches Uebersetzen, Literaturkritik)

Rilkes Sonette an Orpheus gelten als Meisterwerk der europäischen Lyrik im 20. Jahrhundert und wurden ins Italienische (sowie in andere Sprachen) mehrmals übersetzt. Dem Übersetzer stellen sie vor allem das Problem, eine höchst dichte Bildlichkeit, die mit einer komplexen Gedankenerfahrung zusammenhängt, in die strenge Form des Sonetts wiederzugeben. Inwiefern stellt jede Übersetzung dieses Werks eine Annäherung an seinen „Sinn" dar? Und welche Übersetzungsstrategien können da erprobt werden? Anhand von einigen markanten Beispielen beabsichtigt der Workshop, die Studierenden mit der konkreten Dimension einer poetischen Übersetzungsarbeit vertraut zu machen.

Aneignung von Übersetzungsstrategien im Bereich der lyrischen Sprache. Reflexion über die Hermeneutik der Übersetzung.

Bibliografia

R. M. RILKE, *Duineser Elegien. Die Sonette an Orpheus,* nach den Erstdrucken von 1923 kritisch herausgegeben von W. GRODDECK, Stuttgart, Reclam, 1997.

Il compito principale di una Fachgruppe è quello di favorire il dialogo all'interno della facoltà. Noi ragazzi della fg-i ci impegneremo a organizzare molte attività che ti diano la possibilità di conoscere gli insegnanti e gli studenti del nostro istituto.

La fg-i fa anche parte dello SKUBA (Studentische Körperschaft Universität Basel) quindi ti rappresenta come studente di italianistica nella politica universitaria e difende i tuoi interessi.

Le attività organizzate dalla Fachgruppe e dalla stessa facoltà verranno sempre segnalate sia sull'albo studenti del nostro istituto (www.italianistik.unibas.ch), sia sulla pagina Facebook. Noi del comitato ci impegneremo dunque ad aggiornare costantemente i nostri siti, informandoti con largo anticipo riguardo a ciò che succede qui in Maiengasse e all'interno del *campus*.

Per poter svolgere al meglio i nostri compiti abbiamo bisogno anche del tuo sostegno :) Se hai delle proposte, dei consigli, delle critiche, dei problemi o semplicemente delle domande, non esitare a contattarci. Qui di seguito troverai gli indirizzi mail dei ragazzi del comitato della fg-i, così da poterci raggiungere come, quando e dove vuoi.

Indirizzi del comitato della fg-i di italianistica:

Isabella Rondinelli (presidente): isabella.rondinelli@stud.unibas.ch
Elisa Désirée Manetti (vice presidente): elisadesiree.manetti@stud.unibas.ch
Lucia Rizzo (contabile): lucia.rizzo@stud.unibas.ch
Eloisa Mascitti (responsabile web): elo.mascitti@stud.unibas.ch

APPUNTI E NOTE PERSONALI